



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RAIC829007**

**I.C. CERVIA 2**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

| Opportunità   | Vincoli   |
|---|---|
| <p>I plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo Cervia 2, sono ubicati nel Comune di Cervia, che geograficamente si estende nella parte più a sud della Provincia di Ravenna e confina con il Comune di Cesena, città a cui è economicamente collegato. Il territorio conta più di 28.000 abitanti residenti, con una vertiginosa crescita di presenze nel periodo estivo quando la città di Cervia e le località balneari di Milano Marittima, Pinarella, Tagliata ospitano centinaia di migliaia di turisti. L'economia locale si basa dunque prevalentemente sul turismo con un'ampia offerta di lavoro stagionale nel settore terziario. Le attività agricole dell'entroterra sono l'altra risorsa economica principale. Sono attive alcune industrie nei settori della meccanica e dell'artigianato, mentre la storica attività di estrazione di sale marino sta pian piano ripartendo. Territorio che presenta variegata opportunità di lavoro. Negli ultimi tempi sono state aperte diverse attività commerciali gestite da famiglie di origine asiatica.</p> | <p>Nel territorio cervese si registra una stagionalità occupazionale che porta ad un flusso migratorio di persone concentrato prevalentemente nel periodo primaverile-estivo. Lo status socio- economico e culturale delle famiglie è decisamente variegato e viaggia a due velocità: da una parte abbiamo famiglie con un reddito molto alto e dall'altra situazioni economicamente svantaggiate nella misura in cui, passato il periodo primavera-estate, le famiglie si trovano senza attività lavorativa. Tale situazione determina quindi una forte mobilità in ingresso e in uscita di famiglie e studenti.</p> |

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

| Opportunità  | Vincoli   |
|--|---|
| <p>Alla promozione culturale del territorio sono diretti i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale e Biblioteca Ragazzi, dal Teatro Comunale, Museo del Sale (MUSA) e dalla Sala Cinema Saffi. All'arricchimento del contesto formativo contribuisce anche l'attività della "Libera Università per adulti e per la terza età". La promozione turistica del Comune, ha abbracciato anche una politica di tutela dell'ambiente storico e naturale delle Saline e della pineta e attiva progetti di conoscenza e valorizzazione ambientale. L'ente locale contribuisce in maniera importante alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso progetti didattici, di integrazione, inclusione e di cittadinanza attiva, sia con percorsi di formazione per gli insegnanti. Anche numerose associazioni culturali e di volontariato concorrono ad arricchire i percorsi formativi della scuola. Sono presenti anche esperienze positive di gemellaggio (in collaborazione con il Comune) e paternariati con città e realtà scolastiche europee.</p> | <p>Il tessuto sociale cervese è costantemente interessato da un periodico flusso di turisti italiani e stranieri, di lavoratori stagionali e di famiglie proprietarie sul litorale della loro seconda casa. Tuttavia, in questi ultimi anni a causa della crisi economica, molte aziende e attività economico-commerciali si sono trovate in grave sofferenza, causando il rientro di molte famiglie immigrate nei propri paesi di origine. L'attività turistica caratterizza la vita sociale ed economica dei centri balneari con alcuni aspetti contrastanti: attività frenetica durante l'estate e inoperosità durante il periodo invernale.</p> |

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

| Opportunità  | Vincoli   |
|--|---|
| <p>L'edilizia scolastica cervese è di buon livello come del resto anche la qualità delle strutture scolastiche. In tutti i plessi sono presenti strumentazioni tecnologiche di recente installazione, con connettività presente ovunque. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti LIM e monitor interattivi. Ogni plesso scolastico è dotato di una biblioteca interna; il servizio è implementato dalla biblioteca comunale che svolge un'attività itinerante mensile, durante l'anno scolastico, attraverso la Bibliomobile. Alcuni plessi non sono dotati di palestra, ma di aula adibita ad attività psicomotoria. Tutti i plessi hanno un ampio giardino con strutture ludico-motoria, alcuni anche con spazi per attività sportiva. La raggiungibilità delle diverse sedi dei plessi è possibile con mezzi propri. E' garantito il servizio di trasporto per la scuola a tempo pieno, con accompagnatore e per la scuola secondaria di 1° grado. Il servizio di Scuolabus è previsto per le scuole dell'infanzia. Le associazioni dei genitori, privati, fondazioni ecc. contribuiscono all'acquisto di strumenti, materiali e alla realizzazione di progetti educativo-didattici, supportando le esigenze peculiari emerse dai vari plessi, ampliando in tal modo l'offerta formativa.</p> | <p>Le zone periferiche del territorio cervese non sono sufficientemente collegate alla zona del centro storico durante tutto il periodo scolastico, attraverso un adeguato trasporto pubblico. In alcuni plessi non esistono laboratori, ma solo spazi polivalenti.</p> |

## 1.4 - Risorse professionali

| Opportunità  | Vincoli  |
|--|--|
| <p>I docenti presenti nell'Istituto sono quasi tutti di età medio-alta e a tempo indeterminato. Alcuni insegnanti possiedono competenze linguistiche in L2 e informatiche.</p> | <p>Numerosi insegnanti della scuola Secondaria sono a tempo determinato, ciò comporta un continuo cambiamento di docenti. Nell'Istituto sono presenti solo due insegnanti di sostegno a tempo indeterminato.</p> |

# 2. ESITI

## 2.1 - Risultati scolastici

| Punti di forza  | Punti di debolezza  |
|---|---|
| <p>Si sottolinea che il tasso di abbandono scolastico rispetto alle medie nazionali e regionali, dipende soprattutto dal forte flusso migratorio, dovuto alla</p> | <p>I corsi di recupero organizzati in orario extrascolastico hanno un numero basso di adesioni.</p> |

stagionalità dell'offerta di lavoro nel territorio e all'alto costo della vita locale, che rende difficile la sussistenza delle famiglie, costringendole a scegliere altre località o tornare nei paesi d'origine.

### Rubrica di valutazione

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Situazione della Scuola</b> | <b>Criterio di qualità:</b><br>Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.  |
| - 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +       | La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali. |

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dal confronto emerso riferito agli esiti dei precedenti anni scolastici, si evidenzia una migrazione degli studenti in entrata e in uscita dovuta a trasferimenti per motivazioni socio- economiche e familiari. La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| <b>Punti di forza</b>  | <b>Punti di debolezza</b>   |
|--|---|
| <p>Rispetto alle prove nazionali l'istituto resta in linea con i risultati regionali e nazionali, sia in italiano che in matematica. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è poco superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in linea e talvolta inferiore con la media regionale. L'effetto scuola è complessivamente uguale sia in italiano che in matematica.</p> | <p>All'interno dell'istituto, in riferimento alla scuola primaria, si rilevano alcune differenze nei risultati dei vari plessi.</p> |

### Rubrica di valutazione

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Situazione della Scuola</b> | <b>Criterio di qualità:</b><br>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. |
|--------------------------------|---|

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Alla luce dei dati rilevati nelle prove nazionali INVALSI, si evidenzia un buon esito complessivo tale da assicurare agli studenti il raggiungimento di un grado di apprendimento soddisfacente nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

## 2.3 - Competenze chiave europee

| Punti di forza   | Punti di debolezza   |
|--|--|
| Sia la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado adottano criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. L'istituto valuta le competenze degli studenti in uscita dalla scuola primaria e in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, attraverso la Certificazione delle Competenze, strumento utilizzato dagli insegnanti per indicare il livello raggiunto dagli alunni. E' in corso una riflessione ed una formazione per i docenti per la realizzazione di strumenti e metodologie condivise per consentire una più ampia inclusione di tutti gli attori del mondo scolastico, attraverso progetti, UdC, criteri di valutazione, monitoraggio delle competenze chiave. | Al momento non vi sono ancora strumenti condivisi e acquisiti a sistema per monitorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico. |

### Rubrica di valutazione

| Situazione della Scuola  | Criterio di qualità:  |
|--------------------------|---|
| - 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + | Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. |

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e sta predisponendo strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. I percorsi in atto nell'istituto, in collaborazione con stakeholders locali, consentono di creare una base solida e condivisa da cui partire per migliorare le competenze chiave degli studenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

| Punti di forza   | Punti di debolezza  |
|--|---|
| I dati disponibili sono riferiti alla sola scuola secondaria di 1° grado, per gli studenti usciti dalla scuola primaria del medesimo istituto. | E' impossibile rilevare dati riferiti agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, perché in città è presente un solo istituto professionale e gli altri istituti secondari sono esterni al comune e, in diversi casi, anche fuori provincia. |

| Rubrica di valutazione  |  |
|---|--|
| <b>Situazione della Scuola</b>                                      | <b>Criterio di qualità:</b><br>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. |
| - 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +<br><hr style="width: 20%; margin: auto;"/> |  |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato   |
|---|
| I dati in possesso dell'istituto sono parziali, ma non dipendenti dalla nostra volontà. Risulta impossibile rilevare i dati riferiti alle scuole secondarie di 2° grado, per il coinvolgimento di tante istituzioni fuori comune e provincia. Mentre è attivo ed efficace il rilevamento riguardante la scuola secondaria di 1° grado, in quanto facente parte dello stesso istituto comprensivo. |

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

| Punti di forza   | Punti di debolezza   |
|--|--|
| <p><b>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA</b> L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze chiave europee. Attraverso un corso di formazione d'Istituto si sta lavorando per la costruzione di UdC e rubriche valutative. <b>PROGETTAZIONE DIDATTICA</b> E' forte l'identità di plesso con una programmazione condivisa ed efficace a livello di team e di plesso. E' presente anche una programmazione per classi parallele all'interno di un plesso dove sono presenti più corsi. E' presente la programmazione per dipartimenti nella scuola secondaria. <b>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI</b> Sono presenti prove di verifica e valutazione iniziali, intermedie e finali per le discipline di italiano, di matematica e L2 di Istituto per i diversi ordine di scuola.</p> | <p><b>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA</b> Mancano ancora le rubriche valutative. <b>PROGETTAZIONE DIDATTICA</b> L'Istituto presenta molta eterogeneità nell'organizzazione e gestione della progettualità didattica. Mancano modalità di progettazione comuni. <b>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI</b> Le prove di verifica presentano criticità a livello valutativo.</p> |

## Rubrica di valutazione

|   |  |
|---|--|
| <b>Situazione della Scuola</b>  | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>  |
| <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> | <p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p> |

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione. I docenti hanno elaborato modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

| Punti di forza  | Punti di debolezza  |
|---|---|
| <p><b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA</b> La scuola presenta spazi laboratoriali adeguati, curati e ben attrezzati in tutti i plessi della scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Nelle classi e negli spazi comuni sono presenti supporti didattici funzionanti e utilizzati dal corpo docente. Complessivamente tutti gli spazi della scuola sono utilizzati in maniera flessibile dagli studenti.</p> <p><b>DIMENSIONE METODOLOGICA</b> Sono stati avviati percorsi di formazione per i docenti riferiti alle nuove metodologie, all'inclusione e al PNSD sperimentando strategie per la didattica innovativa, anche con il supporto di esperti accreditati. Al termine di ogni percorso formativo è previsto un questionario per rilevare i punti di forza e le criticità.</p> <p><b>DIMENSIONE RELAZIONALE</b> La scuola promuove l'acquisizione di competenze sociali sia attraverso</p> | <p><b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA</b> Si riscontra una minore flessibilità oraria, che vincola le potenzialità degli spazi laboratoriali che potrebbero essere usati in maniera maggiore, ampliando l'offerta formativa. Si riscontra quindi poca compresenza e la presenza di scarse risorse umane per lo svolgimento di una progettualità più ampia.</p> <p><b>DIMENSIONE METODOLOGICA</b> Mancanza di finanziamenti per garantire la continuità negli anni successivi delle attività formative destinate al personale docente e non.</p> <p><b>DIMENSIONE RELAZIONALE</b> Scarsa partecipazione dei docenti agli incontri di formazione tenuti in orario extra-curricolare.</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>progetti di istituto mirati (ad esempio incontri formativi sul Cyberbullismo rivolti ad alunni, docenti e famiglie, collaborazioni con Enti, Autorità ed Istituzioni del territorio), sia all'interno del curricolo di classe. Regole di comportamento vengono discusse in classe e condivise con gli studenti. Comportamenti problematici, laddove si manifestano, vengono affrontati attivando progetti educativi con specialisti ed esperti del settore e comunque sempre privilegiando il dialogo all'intervento sanzionatorio.</p> |  |
|--|--|

| <b>Rubrica di valutazione</b>                               |   |
|---|---|
| <b>Situazione della Scuola</b>                              | <b>Criterio di qualità:</b><br>La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> |   |

| <b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>   |
|--|
| <p>L'organizzazione degli spazi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità a causa di una minore flessibilità nell'organizzazione del tempo scolastico. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.</p> |

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

| <b>Punti di forza</b>  | <b>Punti di debolezza</b>   |
|--|---|
| <p><b>INCLUSIONE</b> Nel rispetto del PAI, l'istituto attiva percorsi per favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni con disabilità, all'interno del gruppo classe e del plesso. A tale scopo sono stati predisposti progetti europei e nazionali per ricercare azioni, strategie e strumenti innovativi per la didattica dell'inclusione in collaborazione con università e stakeholders locali. Sono stati attivati percorsi di formazione specifici per i docenti, tuttora in corso. Vengono stilati piani educativi individualizzati condivisi dal team docente e insegnanti di sostegno. Si svolgono incontri periodici con l'equipe medica specializzata e le famiglie per un confronto-aggiornamento sull'andamento educativo-didattico del singolo alunno. Vengono elaborati piani didattici personalizzati per alunni con bisogni educativi</p> | <p><b>INCLUSIONE</b> Si evidenzia la carenza di ore destinate al sostegno e, quando presente, in diversi casi gli insegnanti non sono in possesso del titolo di specializzazione. I percorsi per la certificazione sono lenti e prolungati nel tempo, impedendo una pronta attivazione di tutte le misure idonee al caso.</p> <p><b>RECUPERO E POTENZIAMENTO</b> Le scarse risorse vincolano la scuola a corsi di recupero, trascurando il potenziamento per valorizzare le eccellenze.</p> |



speciali, condivisi con le famiglie. Il contesto territoriale è caratterizzato da flussi in entrata ed in uscita di alunni stranieri, per i quali sono stati attivati protocolli di accoglienza gestiti in collaborazione con il Centro Risorse del Comune di Cervia ed altre associazioni. Sono stati attivati corsi di Italiano L2, rivolti alle famiglie, per favorire la comunicazione e l'integrazione. Sono presenti attività di recupero e potenziamento per gli alunni stranieri in tutti gli ordini di scuola. Il PAI è stato oggetto di revisione. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Gli alunni con BES e gli alunni stranieri neo-arrivati presentano le maggiori difficoltà di apprendimento. La scuola attiva segnalazioni agli enti locali competenti e pianifica interventi di recupero, in base alle competenze del singolo docente (esterni ed interni alla classe) con piani di studio personalizzati e/o percorsi facilitati, utilizzando anche strumenti dispensativi e/o compensativi. Per rendere maggiormente efficaci gli interventi, si stanno adottando metodologie didattiche innovative per l'inclusione e l'integrazione, come il cooperative learning, l'attività laboratoriale, tutoring, classe capovolta: in questo modo si cerca di valorizzare sia gli alunni con potenziale elevato, che gli alunni che hanno difficoltà. Sono stati attivati corsi di recupero, aiuto e potenziamento in orario extra-scolastico, per alunni in difficoltà e per alunni stranieri.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sono stati attivati molteplici percorsi formativi e didattici per affrontare le problematiche relative all'inclusione e all'integrazione. Ciò ha permesso di rendere efficaci le azioni sugli studenti. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti sono monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono significativi per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi. Stiamo predisponendo strumenti per rilevare le eccellenze e attivare percorsi per potenziarle.

## 3.4 - Continuità e orientamento

| Punti di forza   | Punti di debolezza  |
|--|---|
| <p><b>CONTINUITÀ</b> Il corpo docente di tutti gli ordini di scuola si incontra sia per parlare della formazione delle classi, sia per organizzare nel corso dell'anno scolastico progetti ponte in continuità. I docenti attivano progetti di continuità durante tutto l'arco dell'anno. Gli interventi così proposti risultano efficaci per rendere sereno e accogliente il passaggio tra ordini di scuola. <b>ORIENTAMENTO</b> La scuola organizza attività di orientamento in tutte le classi in uscita: 1. questionari utili alla formulazione del consiglio orientativo; 2. giornata organizzata all'interno del plesso, per studenti e famiglie, dedicata all'incontro con gli istituti secondari di 2° grado; 3. partecipazione autorizzata a stage presso altri istituti. <b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b> La scuola organizza attività di orientamento in tutte le classi in uscita.</p> | <p><b>CONTINUITÀ</b> Non ancora soddisfacente il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altra. <b>ORIENTAMENTO</b> Non tutte le famiglie seguono il consiglio orientativo dei docenti. <b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b> Non tutte le famiglie seguono il consiglio orientativo dei docenti.</p> |

| Rubrica di valutazione         |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Situazione della Scuola</b> | <b>Criterio di qualità:</b><br>La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. |
| - 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +       |   |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato  |
|--|
| <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. La scuola formula accurati consigli orientativi individuali, come dimostra il fatto che, qualora tali consigli siano effettivamente seguiti, gli alunni hanno buoni esiti nel prosieguo dei percorsi scolastici.</p> |

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| Punti di forza   | Punti di debolezza   |
|--|--|
| <p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA</b> La missione e la visione dell'istituto sono definite nel PTOF in modo chiaro e trasparente e rese pubbliche attraverso il sito e l'albo scolastico. La</p> | <p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA</b> Si devono sensibilizzare maggiormente i docenti e le famiglie a conoscere in modo consapevole i documenti. <b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ</b> I diversi Plessi</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>condivisione è estesa a tutti gli ordini di scuola dell'istituto. <b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ</b> Per monitorare attività e progetti sono predisposti questionari (sia cartacei, sia moduli online), relazioni, verbali, documentazione con vari media. E' stata predisposta una Repository d'Istituto. <b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> Nell'assegnazione degli incarichi vengono esplicitate per iscritto le funzioni e i compiti sia per i docenti che per il personale ATA. E' stata fatta una revisione delle Funzioni strumentali (e Staff) e dei ruoli, in relazione ad una rinnovata identità di istituto. <b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> C'è corrispondenza tra Ptof e Programma annuale; le scelte educative e didattiche vengono promosse solo laddove vi sono opportunità di risorse economiche in grado di realizzarle. Le tre aree progettuali prioritarie per l'istituto sono: Inclusione, Lingue straniere, Legalità e Cittadinanza attiva. La durata dei progetti è pluriennale, con un forte coinvolgimento di esperti esterni e di stakeholders. La maggior parte delle spese è riferita ai progetti prioritari.</p> | <p>devono maggiormente condividere attività e progetti utilizzando le risorse in maniera più coerente e funzionale al Ptof. <b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> E' necessario un maggiore coinvolgimento da parte di docenti e non. <b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> Al di fuori dei finanziamenti mirati, le altre risorse derivano dal contributo volontario delle famiglie e da interventi privati.</p> |
|--|--|

| Rubrica di valutazione                |  |
|---------------------------------------|--|
| <p><b>Situazione della Scuola</b></p> | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>       |  |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato  |
|--|
| <p>La scuola ha definito la missione e le priorità; la loro condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio è migliorata. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Tutti i compiti sono funzionali all'organizzazione delle attività. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola utilizza finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.</p> |

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

| Punti di forza  | Punti di debolezza  |
|---|---|
| <p><b>FORMAZIONE</b> La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, attraverso un sondaggio online. In seguito sono stati</p> | <p><b>FORMAZIONE</b> Si auspica maggior coinvolgimento soprattutto degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado. <b>VALORIZZAZIONE DELLE</b></p> |

|   |   |
|---|---|
| <p>attivati percorsi formativi relativamente ai progetti prioritari dell'istituto: Curricoli verticali per competenze chiave europee, PNSD, Inclusione e Integrazione, Strategie e strumenti per la didattica innovativa, Supporto alla professionalità docente, Formazione CLIL. La qualità della Formazione è alta grazie alle collaborazioni con Enti ed Esperti accreditati e Autorità Istituzionali. Le iniziative di formazione prevedono anche percorsi di ricerca-azione con ricadute sull'attività didattica.</p> <p><b>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</b><br/>L'esperienza e le competenze acquisite dai docenti nel corso degli anni sono utilizzate e valorizzate nell'assegnazione di incarichi e nella suddivisione di compiti specifici del personale. La scuola raccoglie informazioni rispetto alle competenze del personale.</p> <p><b>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI</b> L'Istituto ha coinvolto tutto il corpo docente in gruppi di lavoro per aree e per dipartimenti. Il lavoro ha portato all'individuazione di conoscenze, abilità e competenze condivise negli anni ponte. Gli insegnanti utilizzano la piattaforma G Suite e condividono materiale didattico e modulistica in una Repository d'Istituto.</p> | <p><b>COMPETENZE</b> Non sempre è stato possibile valorizzare e utilizzare le competenze del personale per la formazione interna fra colleghi.</p> <p><b>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI</b> Si auspica un utilizzo più sistematico del materiale condiviso.</p> |
|---|---|

| Rubrica di valutazione                |   |
|---------------------------------------|---|
| <p><b>Situazione della Scuola</b></p> | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/> |   |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato  |
|--|
| <p>La scuola ha promosso iniziative di formazione per i docenti di qualità elevata, corrispondendo ai bisogni formativi dei docenti. Sono stati proposti più gruppi di lavoro per aree e dipartimenti. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici.</p> |

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| Punti di forza  | Punti di debolezza   |
|---|--|
| <p><b>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO</b> Negli ultimi anni sono stati attivati accordi di rete con gli istituti presenti nel comune di cui siamo anche stati capofila su progetti: - "Inclusione e Disabilità"; - "Biblioteche innovative"; - progetto 0/6; - partecipazione alla Consulta comunale dei ragazzi; - progetto di solidarietà a favore delle popolazioni</p> | <p><b>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO</b> L'Offerta Territoriale è talmente ampia che talvolta rischia di limitare l'identità dell'Istituzione Scolastica.</p> <p><b>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE</b> Il dialogo è più partecipato alle scuole dell'infanzia e primaria rispetto alla Secondaria di primo grado.</p> |

terremotate del centro Italia "Il mare per un monte";  
 -progetti con la biblioteca comunale, sui linguaggi digitali ed espressivi. - progetto europeo Erasmus+ Partenariati fra sole scuole: "Disagio educativo: strumenti e strategie innovative" sull'inclusione. Inoltre abbiamo un'intensa collaborazione con enti privati, associazioni culturali, di volontariato, associazioni di genitori ..... come è rilevabile nei progetti d'Istituto previsti nel PTOF.  
**COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE** La scuola coinvolge le famiglie nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità o altri documenti. La scuola collabora attivamente con associazioni di genitori per la realizzazione di interventi formativi rivolti agli studenti e ai loro genitori. La scuola utilizza come strumento di comunicazione alle famiglie il proprio sito web istituzionale e il registro elettronico solo per la scuola secondaria di 1° grado.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Riduzione della numerosità dei voti più bassi in uscita.*

#### Traguardo

*Adeguare le metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Ambiente di apprendimento

*Allestire ambienti di apprendimento per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti e competenze.*

### 2. Inclusione e differenziazione

*Predisporre strumenti per la rilevazione delle eccellenze e per la loro valorizzazione.*

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del PNSD e su metodologie didattiche innovative.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Migliorare le competenze europee degli studenti.*

### Traguardo

*Realizzazione UdC e rubriche di valutazione.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzare UdC e rubriche di valutazione.*

### 2. Inclusione e differenziazione

*Miglioramento delle pratiche di differenziazione e potenziamento.*

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Corsi di formazione con esperti e gruppi di ricerca-azione.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalle analisi dei dati emerge la necessità di continuare il percorso intrapreso che ha portato a un buon risultato nei voti delle prove standardizzate attraverso nuove metodologie didattiche e l'utilizzo di strumenti innovativi e digitali. Il curricolo d'istituto deve essere utilizzato dai docenti per la costruzione di UdC e rubriche valutative. Continua il processo per la costruzione dell'identità d'Istituto, condivisa adeguatamente da tutti i componenti che operano nella scuola. La riorganizzazione/ridefinizione delle attività, come la strutturazione dei curricoli e l'attività di ricerca-azione sulle buone pratiche educative e didattiche può preludere a notevoli miglioramenti in termini di esiti scolastici, di omogeneizzazione degli stessi rispetto alle peculiarità dei diversi Plessi.